



Bozen, 19.7.2021

An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 464/21

---

### **Aktive Arbeitsmarktpolitik – finanzielle Unterstützung für die Dauer der Ausbildung**

Der Südtiroler Landtag genehmigte am 4.2.2021 den Beschlussantrag Nr. 346 „Umschulung als Chance“. Die Gründe und Notwendigkeiten für eine Umschulung wurden im genannten Beschlussantrag bereits deutlich dargelegt.

Die Landesregierung genehmigte am 24.3.2020 ein Strategiedokument „Aktive Arbeitsmarktpolitik 2020-2024“. Das Strategiedokument ist „nicht als Maßnahmenplan konzipiert, sondern benennt die Rahmenbedingungen, Zielsetzungen und Instrumente für eine autonome, rechtskonforme, wirtschaftlich und sozial nachhaltige Südtiroler Arbeitsmarktpolitik“. Am 18.1.2021 wurde das Dokument auf einer Pressekonferenz vorgestellt. Die Sozialpartner, Arbeitnehmer- als auch Arbeitgeberseite, bemängelten das Fehlen von konkreten Maßnahmen. Seither gab es viele Lippenbekenntnisse und Medienberichte zur Notwendigkeit einer aktiven Arbeitsmarktpolitik. Die Verbesserung der Arbeitsmarktzentren durch Aufstockung von Personal und Erweiterung der Serviceleistung gehörte genauso dazu wie die Unterstützung von Arbeitnehmer\*innen, die sich beruflich verändern möchten. Diese Forderung kam auch von der Arbeitgeberseite.

In Südtirol ist es nahezu unmöglich ohne ausreichend finanzielle Rücklagen einen neuen Beruf zu erlernen, also umzuschulen. Meist erfordert dies die Kündigung eines bestehenden Arbeitsverhältnisses und den Vollzeitbesuch einer Ausbildung.

Bolzano, 19/7/2021

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 464/21

---

### **Politica attiva del lavoro – sostegni finanziari durante la formazione**

Il 4/2/2021 il Consiglio provinciale ha approvato la mozione n. 346/20 "L'opportunità di riqualificarsi". I motivi e le esigenze alla base della riqualificazione sono già chiaramente descritti nella suddetta mozione.

Il 24/3/2020 la Giunta provinciale ha approvato il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-2024". Tale documento non è concepito come un piano di misure, ma elenca le condizioni quadro, gli obiettivi e gli strumenti per una politica provinciale del lavoro che sia autonoma, conforme alla legge nonché economicamente e socialmente sostenibile. Il 18/1/2021 il documento strategico è stato presentato in una conferenza stampa. Le parti sociali, sia sindacali sia datoriali, hanno criticato la mancanza di misure concrete. Da allora, l'esigenza di una politica attiva del lavoro è stata ribadita in molte dichiarazioni e nei media. A tal fine è necessario potenziare i centri di mediazione lavoro incrementando il personale e ampliando l'offerta di servizi, così come è essenziale fornire un sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici che desiderano un cambiamento professionale. Questa richiesta è stata avanzata anche da parte dei datori di lavoro.

In Alto Adige è quasi impossibile imparare una nuova professione, vale a dire riqualificarsi, se non si dispone di sufficienti riserve finanziarie, poiché nella maggior parte dei casi ciò significa concludere un rapporto di lavoro e frequentare a

Viele Bürger\*innen können sich dies finanziell nicht leisten, da sie ihre Lebenshaltungs- und Ausbildungskosten kaum von ihrem Ersparten bestreiten können.

Der fünfte Punkt des genehmigten Beschlussantrages Nr. 346 lautet:

*„5. für den Zeitraum des Besuches dieser Ausbildungen finanzielle Unterstützungen vorzusehen, deren Ausmaß zu prüfen ist.“*

Im Bericht zum Beschlussantrag Nr. 346 steht zur Umsetzung dieses Punktes:

*„Der Besuch von arbeitsmarktorientierten Weiterbildungsmaßnahmen durch Arbeitslose bzw. von Arbeitslosigkeit Bedrohte (z.B. Menschen im Lohnausgleich) ist ein typisches Instrument der aktiven Arbeitsmarktpolitik. Dies gilt in besonderem Maße für Kurse, die sich über einen längeren Zeitraum erstrecken und auch den erstmaligen Berufsabschluss oder einen Abschluss in einem neuen Beruf zum Ziel haben. In Südtirol fehlen derzeit die legislativen Voraussetzungen, Arbeitslosen eine über die Bezugsdauer des Arbeitslosengeldes hinausgehende finanzielle Unterstützung zu gewähren, falls diese Personen an längeren Weiterbildungsmaßnahmen teilnehmen. Aus Sicht der aktiven Arbeitsmarktpolitik ist es wesentlich, dass solche Maßnahmen möglich und an den Eintritt in den Arbeitsmarkt gebunden sind.“*

Wenn in Südtirol die legislativen Voraussetzungen für diese finanziellen Unterstützungen fehlen, dann gilt es sie – zumindest in Berufsbildern mit nachgewiesenem Personalbedarf – zu schaffen. Vor allem Pflege- und Sozialberufe werden für den zweiten Bildungsweg, also für eine Umschulung, gewählt. Nachdem der dort herrschende Personalnotstand hinlänglich bekannt ist, wäre es an der Zeit, alles dafür zu unternehmen, um Personal dafür auszubilden und interessierte Personen zu unterstützen.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung:**

tempo pieno di un corso di formazione. Molti cittadini e molte cittadine non possono permetterselo economicamente, dato che con i loro risparmi non riescono a far fronte al costo della vita e anche a sostenere le spese della formazione.

Il punto n. 5 della mozione n. 346/20 approvata dispone quanto segue:

*“5. a fornire sostegni finanziari, la cui entità va valutata, per il periodo di frequenza dei suddetti corsi di formazione.”*

Per la realizzazione di questo obiettivo, la relazione sulla mozione n. 346/20 prevede di:

*“Offrire misure di formazione continua orientate alle necessità del mercato del lavoro per persone disoccupate o a rischio disoccupazione (ad es. persone in cassa integrazione) rientra tra gli strumenti tipici delle politiche attive del lavoro. Questo vale in particolare per i corsi di durata maggiore che hanno come obiettivo la conclusione di una formazione professionale per persone che non sono ancora in possesso di un attestato, o il conseguimento di un diploma in una nuova professione. Attualmente in Alto Adige mancano i presupposti legislativi per concedere alle persone disoccupate che partecipano a misure di formazione di lunga durata un sostegno finanziario che vada oltre al periodo in cui percepiscono l'indennità di disoccupazione. Rispetto alle politiche attive del lavoro è indispensabile che tali misure siano possibili e collegate all'ingresso nel mercato del lavoro di queste persone.”*

Se in Alto Adige mancano i presupposti legislativi per fornire questi sostegni finanziari, allora è importante crearli – quanto meno nei profili professionali con una comprovata necessità di personale. Per il secondo percorso formativo, cioè per la riqualificazione, vengono scelte soprattutto le professioni infermieristiche e quelle sociali. Dato che è ben nota la carenza di queste professionalità, sarebbe il momento di fare tutto il possibile per formare personale in questi settori e sostenere le persone interessate.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

1. die legislativen Voraussetzungen zu schaffen, Arbeitslosen, die an einer Umschulung bzw. Berufsausbildung mit Ausbildungszeiten, die über die Bezugsdauer des Arbeitslosengeldes hinausgehen, eine finanzielle Unterstützung zu gewähren, um die Zeit der Ausbildung zu überbrücken;
2. die legislativen Voraussetzungen zu schaffen, um für Wiedereinsteiger\*innen in die Berufswelt, die eine Umschulung bzw. Berufsausbildung absolvieren, eine finanzielle Unterstützung vorzusehen.

gez. Landtagsabgeordnete  
Maria Elisabeth Rieder  
Paul Köllensperger  
Dr. Franz Ploner  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner

1. a creare i presupposti legislativi per concedere un sostegno finanziario ai disoccupati che partecipano a una riqualificazione ovvero una formazione professionale per un arco di tempo che supera la durata dell'indennità di disoccupazione, in modo che siano finanziariamente coperti per l'intero periodo della formazione;
2. a creare i presupposti legislativi per concedere un sostegno finanziario a coloro che desiderano reinserirsi nel mondo del lavoro e partecipano a una riqualificazione ovvero a una formazione professionale.

f.to consiglieri provinciali  
Maria Elisabeth Rieder  
Paul Köllensperger  
dott. Franz Ploner  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner